

Tre proposte per risolvere i problemi del mercato

Pubblicato: Lunedì 9 Luglio 2001

In un articolo recentemente apparso sul periodico "La Sponda Destra del lago", un foglio stampato dai giovani di Azione Giovani, il consigliere comunale Pierfrancesco Buchi coglie l'occasione per sottoporre all'attenzione dei suoi concittadini il problema del mercato.

Ogni mercoledì «grossi furgoni occupano le nostre vie, bloccano il centro e coprono con enormi tendoni le vetrine dei negozi», non solo togliendo vivibilità ai commercianti che tengono aperti i loro negozi lungo le vie di Luino ma anche «impedendo l'eventuale passaggio dei mezzi di soccorso, in quanto il mercato, con quella disposizione, con quei mezzi, con quella dislocazione, crea un disagio non indifferente alla persona che se non in buone condizioni fisiche potrebbe aggravarsi a causa dei soccorsi», come afferma Buchi. La questione dei soccorsi e della difficile percorribilità del mercato, come si ricorderà, fu in passato anche oggetto di rivendicazioni da parte degli ambulanti nei confronti del comune, che ha l'onere di garantire gli standard necessari per il rispetto delle norme di sicurezza.

Quali soluzioni a questo problema?

Secondo il consigliere Buchi sono presenti tre strade percorribili per risolvere la situazione. La prima possibilità vede un mercato di Luino ridimensionato, sempre nelle stesse aree con gli ambulanti che posteggiano il loro mezzo lontano dalle bancarelle, lasciando più visibilità ai negozi del centro.

La seconda ricetta vedrebbe il mercato spostato nella zona del parcheggio di viale Dante, nell'attuale spazio sterrato adibito a parcheggio, nel lungolago, che con adeguata risistemazione rappresenterebbe anche un'area vivibile da parte dei cittadini nel resto della settimana.

La terza via percorribile sarebbe quella di sistemare le bancarelle degli ambulanti lungo un solo lato di una strada, non concedendo spazi dove le vie si fanno strette, in modo da rendere percorribili le strade anche in caso di emergenza dai mezzi di soccorso. Tre proposte che rimangono per il momento in sospeso in attesa che commercianti e comune trovino una soluzione ad un problema che oggettivamente rimane di attualità.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it